



Comune di Lusina (RO)

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2024 - 2026

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

1) PREMESSA

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a) veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b) attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c) correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d) comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione

2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

| ENTRATE | CASSA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | SPESE | CASSA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|--|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 370.000,00 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.444.836,17 | 1.384.224,11 | 1.384.224,11 | 1.382.224,11 | Titolo 1 - Spese correnti | 2.128.742,82 | 1.568.758,52 | 1.570.838,00 | 1.590.844,65 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 237.307,82 | 166.300,00 | 166.300,00 | 166.300,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 184.208,52 | 92.634,41 | 92.713,89 | 92.713,89 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 981.876,45 | 89.400,00 | 39.400,00 | 39.400,00 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.516.596,66 | 65.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 3.382.949,17 | 1.708.158,52 | 1.656.238,00 | 1.656.238,00 | Totale spese finali | 3.110.619,27 | 1.658.158,52 | 1.610.238,00 | 1.630.244,65 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 71.709,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 74.467,29 | 50.000,00 | 48.000,00 | 25.993,35 |
| | | | | | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 2.029.780,22 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 2.052.218,26 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 |
| Totale titoli | 5.587.730,27 | 3.830.741,52 | 3.780.821,00 | 3.778.821,00 | Totale titoli | 5.340.595,82 | 3.830.741,52 | 3.780.821,00 | 3.778.821,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 5.957.730,27 | 3.830.741,52 | 3.780.821,00 | 3.778.821,00 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 5.340.595,82 | 3.830.741,52 | 3.780.821,00 | 3.778.821,00 |
| Fondo di cassa finale presunto | 617.134,45 | | | | | | | | |

Comune di Lusia (RO)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|-----|------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 370.000,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | | 1.643.158,52 0,00 | 1.643.238,00 0,00 | 1.641.238,00 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | | 1.568.758,52 0,00 9.848,00 | 1.570.838,00 0,00 9.848,00 | 1.590.844,65 0,00 9.848,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 50.000,00 | 48.000,00 | 25.993,35 |

| | | | | | |
|--|-----|--|------------------|------------------|------------------|
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 24.400,00 | 24.400,00 | 24.400,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 24.400,00 | 24.400,00 | 24.400,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|-----|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 65.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 24.400,00 | 24.400,00 | 24.400,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 89.400,00 0,00 | 39.400,00 0,00 | 39.400,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|-----|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

| | | | | | |
|--|-----|--|------|------|------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|------------------------|------------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|---|
| | 2021 Rendicont o | 2022 Rendicont o | 2023 Stanziamen to | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 433.029,59 | 306.831,10 | 292.141,28 | 0,00 | | | -100,000 % |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 74.461,25 | 86.464,44 | 91.336,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 227.716,19 | 24.861,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.796.354,68 | 1.813.488,93 | 1.853.154,46 | 1.384.224,11 | 1.384.224,11 | 1.382.224,11 | -25,304 % |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 208.543,29 | 241.388,98 | 299.695,69 | 166.300,00 | 166.300,00 | 166.300,00 | -44,510 % |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 171.159,75 | 120.467,50 | 161.920,76 | 92.634,41 | 92.713,89 | 92.713,89 | -42,790 % |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 954.570,23 | 956.197,60 | 2.647.992,81 | 65.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | -97,545 % |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 266.016,15 | 290.236,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 0,000 % |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 414.609,24 | 444.418,50 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 0,000 % |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 4.546.460,37 | 4.284.354,93 | 7.468.824,11 | 3.830.741,52 | 3.780.821,00 | 3.778.821,00 | -48,710 % |

ENTRATE

3.1)

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TIT.1)

IMU: l'amministrazione non intende modificare le tariffe per l'anno 2024. Le previsioni del bilancio finanziario sono redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2023 e sulla normativa vigente.

RECUPERO EVASIONE IMU: continua l'attività di accertamento con la verifica dei contribuenti evasori

anche nel triennio 2024-2026

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: entro i limiti minimo (€ 294.132,90) e massimo (€ 359.459,77) ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale. L'Ente ha adottato un sistema di aliquote fisso nello 0,80%, indipendentemente dalle fasce di reddito.

TASSA RIFIUTI – TARI: il Piano Finanziario TARI per l'anno 2024 verrà predisposto dal Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo, in qualità di Ente territorialmente competente. Si conferma che dal 01/01/2024, la TARI diventerà TARIP (tariffa puntuale) e sarà gestita interamente dalla Ecoambiente srl, pertanto non risulterà più esserci questa entrata nelle casse del Comune.

CANONE UNICO - disposto dai commi 816-847 della legge n.160/2019 che, in assenza di modifiche normative è entrato in vigore dal 1° gennaio 2021, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce: la tassa e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: questo fondo, che sostituisce oramai da alcuni anni il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

La ripartizione è stata quantificata tenendo conto dell'abrogazione della TASI sulle abitazioni principali e dell'abrogazione di alcune disposizioni sull'IMU oltre che dell'agevolazione per altre fattispecie sempre in tema di IMU.

Al Comune di Lusia, è stato assegnato l'importo di € 450.224,11 pertanto è stato inserito a Bilancio.

Le entrate tributarie (TIT. 1)

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|-----------------------|-------------------------------|---------------------|---------------------|---|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamiento | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.338.757,70 | 1.360.440,70 | 1.405.942,00 | 934.000,00 | 934.000,00 | 932.000,00 | -33,567 % |
| Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 457.596,98 | 453.048,23 | 447.212,46 | 450.224,11 | 450.224,11 | 450.224,11 | 0,673 % |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 1.796.354,68 | 1.813.488,93 | 1.853.154,46 | 1.384.224,11 | 1.384.224,11 | 1.382.224,11 | -25,304 % |

3.2) ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI (TIT. 2)

TRASFERIMENTI DALLO STATO: gli importi comunicati sono stati inseriti in bilancio, i restanti vengono confermati in linea come gli anni precedenti

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: gli importi comunicati sono stati inseriti in bilancio, i restanti vengono confermati in linea come gli anni precedenti

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: non sono previsti trasferimenti particolari da altri soggetti

Le entrate per trasferimenti correnti – TIT. 2

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | colonna 4 da |
| | Rendicont o | Rendicont o | Stanziamen to | Previsioni | Previsioni | Previsioni | colonna 3 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 205.043,29 | 241.388,98 | 299.695,69 | 166.300,00 | 166.300,00 | 166.300,00 | -44,510 % |
| Trasferimenti correnti da Imprese | 3.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI | 208.543,29 | 241.388,98 | 299.695,69 | 166.300,00 | 166.300,00 | 166.300,00 | -44,510 % |

3.3) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TIT. 3)

VENDITA DI SERVIZI: sono confermati gli introiti relativi ai servizi del trasporto scolastico, della mensa scolastica e del servizio di assistenza domiciliare.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: viene confermato il canone di affitto degli appartamenti ater.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: Attualmente non sono previsti introiti importanti per l'anno 2024 derivanti dall'attività di controllo illeciti o per violazione del Codice della strada, in quanto manca il personale e gli strumenti utili alla rilevazione degli illeciti (è stato attualmente assunto con incarico extra orario ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004 un Istruttore di Vigilanza).

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: si confermano gli introiti degli esercizi precedenti. Nulla da rilevare

CANONE UNICO PATRIMONIALE: a partire dall'esercizio 2021 è istituito il canone unico previsto Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni a decorrere dal 2021.

Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (**TOSAP**),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (**COSAP**),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (**ICPDPA**),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (**CIMP**);

– il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Le entrate extratributarie TIT.3

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamen to colonna 4 da colonna 3 |
|---|------------------------|------------------------|--------------------------|-------------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2021 Rendicont o | 2022 Rendicont o | 2023 Stanziamen to | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 103.324,41 | 94.446,63 | 113.458,68 | 77.500,00 | 77.500,00 | 77.500,00 | -31,693 % |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 34.666,96 | 14.718,66 | 33.682,22 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | -82,186 % |
| Interessi attivi | 18.741,55 | 0,00 | 279,86 | 50,00 | 50,00 | 50,00 | -82,133 % |
| Altre entrate da redditi da capitale | 175,00 | 279,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 14.251,83 | 11.023,00 | 14.500,00 | 9.084,41 | 9.163,89 | 9.163,89 | -37,348 % |
| TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 171.159,75 | 120.467,50 | 161.920,76 | 92.634,41 | 92.713,89 | 92.713,89 | -42,790 % |

3.4) ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4)

➤ CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

L'ente risulta essere beneficiario dei seguenti contributi:

- Contributo finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di **€ 50.000,00** per le cosiddette **"Piccole opere"** di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 confluiti all'interno della **M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"** per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024. Si tratta di contributi per investimenti attribuiti sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018: *"a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000"*; con il quale si provvederà ad effettuare lavori di efficientamento energetico agli impianti comunali di illuminazione pubblica esistenti in varie vie del territorio comunale.
- **ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE:** negativo
- **ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:** negativo
- **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:** proventi da concessioni edilizie, previste entrate per un importo presunto di € 15.000,00.

Le entrate conto capitale TIT. 4

| | TREND STORICO | PROGRAMMAZIONE | % |
|--|---------------|----------------|---|
|--|---------------|----------------|---|

| Descrizione Tipologia/Categoria | | | | PLURIENNALE | | | scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamen to | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Contributi agli investimenti | 913.567,43 | 883.144,62 | 804.305,95 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | -93,783 % |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 27.000,00 | 1.828.686,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 15.114,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Altre entrate in conto capitale | 25.887,84 | 46.052,98 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE | 954.570,23 | 956.197,60 | 2.647.992,81 | 65.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | -97,545 % |

3.6) ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. 6)

Non è prevista l'accensione di mutui finalizzati ad investimenti

Le entrate per accensione di prestiti – TIT.6

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziament o | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 266.016,15 | 290.236,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI | 266.016,15 | 290.236,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |

3.7) ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (TIT. 7)

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziament o | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 0,000 % |

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

3.8) ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TIT. 9)

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro – TIT. 9

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|-------------------------------|---------------------|---------------------|---|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamiento | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Entrate per partite di giro | 358.509,90 | 360.184,37 | 1.546.292,00 | 1.546.292,00 | 1.546.292,00 | 1.546.292,00 | 0,000 % |
| Entrate per conto terzi | 56.099,34 | 84.234,13 | 473.000,00 | 473.000,00 | 473.000,00 | 473.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 414.609,24 | 444.418,50 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 0,000 % |

3.9) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|-------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamiento | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE | 74.461,25 | 86.464,44 | 91.336,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE | 227.716,19 | 24.861,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE | 302.177,44 | 111.325,65 | 91.336,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

| SPESE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|-------|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamen | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |

| | | | to | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 1 - Spese correnti | 1.749.824,06 | 1.972.130,41 | 2.288.007,02 | 1.568.758,52 | 1.570.838,00 | 1.590.844,65 | -31,435 % |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.925.467,10 | 1.454.151,22 | 3.003.034,09 | 89.400,00 | 39.400,00 | 39.400,00 | -97,023 % |
| Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 88.190,84 | 80.200,00 | 53.200,00 | 50.000,00 | 48.000,00 | 25.993,35 | -6,015 % |
| Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 0,000 % |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 414.609,24 | 444.418,50 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 0,000 % |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 4.178.091,24 | 3.950.900,13 | 7.466.824,11 | 3.830.741,52 | 3.780.821,00 | 3.778.821,00 | -48,696 % |

SPESE

4.1) SPESE CORRENTI – TITOLO 1

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utenze, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e delle scelte operate dall'Amministrazione. Le spese correnti sono state formulate mediante un'analisi del trend storico e alcune voci sono state oggetto di aumento e/o riduzione rispetto al 2022.

Sviluppo previsione per macroaggregati di spesa corrente:

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamen to | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Redditi da lavoro dipendente | 374.422,15 | 420.884,52 | 561.561,11 | 458.083,00 | 458.083,00 | 463.073,20 | -18,426 % |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 30.169,40 | 33.671,23 | 63.114,00 | 50.770,00 | 50.770,00 | 50.770,00 | -19,558 % |
| Acquisto di beni e servizi | 1.062.442,20 | 1.198.326,08 | 1.316.485,24 | 780.353,87 | 783.786,80 | 799.831,42 | -40,724 % |
| Trasferimenti correnti | 166.614,45 | 237.223,63 | 198.705,67 | 151.868,00 | 151.868,00 | 151.868,00 | -23,571 % |
| Interessi passivi | 9.280,82 | 12.738,00 | 11.041,00 | 11.837,85 | 10.484,40 | 9.456,23 | 7,217 % |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 4.500,00 | 5.170,90 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 0,000 % |
| Altre spese correnti | 102.395,04 | 64.116,05 | 133.100,00 | 111.845,80 | 111.845,80 | 111.845,80 | -15,968 % |
| TOTALE SPESE CORRENTI | 1.749.824,06 | 1.972.130,41 | 2.288.007,02 | 1.568.758,52 | 1.570.838,00 | 1.590.844,65 | -31,435 % |

Macro 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: in linea con gli esercizi precedenti. Attualmente sono da ricoprire attraverso un'assunzione a tempo indeterminato di alcune figure professionali all'interno dell'ente, quali l'assunzione di un Responsabile per l'area tecnica, un Responsabile Finanziario e un Istruttore di vigilanza. E' stato inoltre accantonato un fondo per i rinnovi contrattuali.

Macro 102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: in linea con gli esercizi precedenti

Macro 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: l'importo del 2024 si è ridotto notevolmente in quanto l'ente dal 2024 non dovrà più sostenere la spesa nei confronti della società Ecoambiente srl, in quanto la gestione dei rifiuti, (compresa anche l'entrata della tassa), sarà gestita interamente dalla società Ecoambiente srl.

Macro 104 - TRASFERIMENTI CORRENTI: previsioni in linea con gli esercizi precedenti;

Macro 107 - INTERESSI PASSIVI: la somma di € 13.837,85 per l'anno 2024 è relativa a interessi passivi e oneri finanziari da mutui contratti con la Cassa DD.PP. e con l'istituto del Credito sportivo e rientra nei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL.

Macro 109 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: la spesa di € 4.000,00 è riferita a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Macro 110 - ALTRE SPESE CORRENTI: sono spese relative ai premi assicurativi, al costo per la convenzione con ULSS per il servizio obitoriale, spese per rette di ricovero in strutture, spese per l'assistenza domiciliare e per il servizio di assistente sociale e segretariato sociale; i vari accantonamenti ai fondi tra cui il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di Riserva, e il fondo per indennità di fine mandato del sindaco.

FONDO DI RISERVA

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

La previsione di bilancio

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, Cap. 248000 (PdC U.1.10.01.01.001) un fondo di riserva di €. 10.661,80 per il 2024, di € 10.661,80 per il 2025 e di € 10.661,80 per il 2026. Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto, nel quale vengono evidenziate le percentuali di accantonamento al tale fondo nel triennio 2024-2026:

| Rif. al bilancio | 1° anno | % | 2° anno | % | 3° anno | % |
|---------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Titolo I - spese correnti | 1.568.758,52 | | 1.570.838,00 | | 1.590.844,65 | |
| ===== | 4.706,28 | 0,30% | 4.712,51 | 0,30% | 4.772,53 | 0,30% |
| ===== | 31.375,17 | 2% | 31.416,76 | 2% | 31.816,89 | 2% |
| Cap 248000 | 10.661,80 | 0,68 | 10.661,80 | 0,68 | 10.661,80 | 0,67 |

FONDO DI RISERVA DI CASSA

In forza di quanto disposto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un **fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali** in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta comunale. (Titolo I-II-III derivabile dal quadro generale riassuntivo).

La previsione di bilancio

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di € 10.000,00 per il 2024 (primo anno della previsione). Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

| | | | |
|------------------------------------|-----------------|--------------|-------|
| Spese finali (previsione di cassa) | Titolo I-II-III | 3.106.119,06 | |
| Quota minima 0,20% | ===== | 6.212,24 | 0,20% |
| Fondo di riserva di cassa | Cap 247900 | 10.000,00 | 0,32 |
| | | | |

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Non sono state stanziare risorse a bilancio, si provvederà a mantenere accantonato in sede di Rendiconto l'importo per il contenzioso in essere.

FONDO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "fondo per l'accantonamento dell'indennità di fine mandato del sindaco" per un importo di € 3.306,00 che, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione (avanzo accantonato), e sarà corrisposto l'ultimo anno di carica dell'attuale amministrazione.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge n. 145/2018 ha disciplinato ai commi da 857 a 872 dell'art. 1 il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali (FGDC) prevedendo che gli enti debbano in corso d'anno con Deliberazione di Giunta Comunale accantonare una somma pari a una percentuale parametrata all'importo stanziato in bilancio per l'acquisto di beni e servizi. In particolare in base alla nuova formulazione, operata dall'art. 38 bis D.L. n. 34/2019, la disciplina del FGDC prevede:

- l'obbligo di accantonamento al FGDC, previsto nel caso di mancata riduzione del debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, di almeno il 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, scatterà solo se anche il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le seguenti condizioni previste dal comma 859 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018;
- il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente; questa condizione deve essere verificata solo se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

Lo stanziamento del FGDC per l'anno 2024 è pari € 0,00, considerato che alla data attuale il tempo medio

ponderato di pagamento rilevato dalla Piattaforma PCC risulta essere -19 gg e che il debito commerciale alla data odierna, rilevato dalla Piattaforma PCC è di € -20.530,49 su un importo dei documenti ricevuti nell'anno 2023 di € 2.157.310,93, pertanto l'Amministrazione ha ritenuto ad oggi opportuno non accantonare somme per tale fondo. Come previsto dalla legge, si provvederà ad effettuare le opportune verifiche entro il mese di febbraio 2024, e qualora si rendesse necessario si provvederà con Delibera di Giunta come previsto dall'art. 1 dal comma 857 al comma 872 della L. n. 145/2018, ad accantonare quanto necessario.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Quest'ultimo parametro (grado di riscossione rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento) è determinato dalla media tra incassi in c/competenza ed in c/residui ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità parte corrente

Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2018/2022, sono state individuate, quale risorsa d'incerta riscossione le entrate indicate nella tabella di seguito riportata:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{1*} Esercizio finanziario 2025

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (A) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (B) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (C) | % di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (B/C / a) |
|----------------|--|------------------------------|---|--|---|
| | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 934.000,00 | 3.981,40 | 4.848,00 | 0,5190 |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 917.000,00 | | | |
| | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 17.000,00 | 3.981,40 | 4.848,00 | 28,6180 |
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 450.224,11 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 1.384.224,11 | 3.981,40 | 4.848,00 | 0,3602 |
| | Trasferimenti correnti | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 166.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | | | |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 166.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Entrate extratributarie | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 77.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 6.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 83,3330 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 50,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 9.163,89 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 92.713,89 | 0,00 | 5.000,00 | 5,3829 |
| | Entrate in conto capitale | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | | |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| | Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | | |
| | Trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2025

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (A) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (B) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (C) | % di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (D=(C/A) %) |
|--|--|------------------------------|---|--|---|
| | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |
| TOTALE GENERALE (***) | | 1.868.238,00 | 3.881,40 | 9.848,00 | 0,6898 |
| DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**) | | 1.843.238,00 | 3.881,40 | 9.848,00 | 0,6898 |
| DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 |

4.2) SPESE IN CONTO CAPITALE – TITOLO 2

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|---------------------|---------------------|--------------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziament o | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 782.428,48 | 1.134.067,89 | 2.264.382,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Contributi agli investimenti | 927.853,09 | 279.602,89 | 473.651,23 | 74.400,00 | 24.400,00 | 24.400,00 | -84,292 % |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Altre spese in conto capitale | 215.185,53 | 40.480,44 | 265.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | -94,339 % |
| TOTALE SPESE CONTO CAPITALE | 1.925.467,10 | 1.454.151,22 | 3.003.034,09 | 89.400,00 | 39.400,00 | 39.400,00 | -97,023 % |

Nel dettaglio:

- **TITOLO 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni:** negativo
- **TITOLO 2.3 - Contributi agli investimenti:** € 74.400,00 di cui
 - € 50.000,00 PNRR interventi per l'efficienza energetica dei comuni,
 - €12.400,00 destinati alla manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione,
 - € 12.000,00 importo annuo per la gestione dei cimiteri di Lusia e Cavazzana.
- **TITOLO 2.5 - Altre spese in conto capitale:** € 15.000,00 utilizzo degli oneri di urbanizzazione per finanziare spese di investimento, tra cui opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito totale dei mutui al 31/12/2023 risulta essere pari a € 556.841,83

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro:

- 50.000,00 per l'anno 2024;
- 48.000,00 per l'anno 2025;
- 25.993,35 per l'anno 2026; (vedi tabella)

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|----------------------|-------------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamento | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 88.190,84 | 80.200,00 | 53.200,00 | 50.000,00 | 48.000,00 | 25.993,35 | -6,015 % |
| TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI | 88.190,84 | 80.200,00 | 53.200,00 | 50.000,00 | 48.000,00 | 25.993,35 | -6,015 % |

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|----------------------|-------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamento | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | 0,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 103.291,00 | 0,000 % |

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|----------------------|-------------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2021 Rendiconto | 2022 Rendiconto | 2023 Stanziamento | 2024 Previsioni | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Uscite per partite di giro | 329.014,14 | 367.559,11 | 1.544.292,00 | 1.544.292,00 | 1.544.292,00 | 1.544.292,00 | 0,000 % |
| Uscite per conto terzi | 85.595,10 | 76.859,39 | 475.000,00 | 475.000,00 | 475.000,00 | 475.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 414.609,24 | 444.418,50 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 2.019.292,00 | 0,000 % |

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il comune di Lusina non ha rilasciato alcuna garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione** delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 | | |
|--|--|-------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023 | 939.477,53 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023 | 91.336,11 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2023 | 2.457.373,40 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2023 | 2.644.479,38 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023 | 0,00 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023 | 0,00 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024 | 843.707,66 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| - | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| + | Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| + | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾ | 0,00 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾ | 843.707,66 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 | |
|--|-------------------|
| Parte accantonata ⁽³⁾ | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾ | 35.150,52 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| Fondo contenzioso ⁽⁵⁾ | 385.422,13 |
| Altri accantonamenti ⁽⁵⁾ | 87.812,23 |
| B) Totale parte accantonata | 508.384,88 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 44.983,08 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 101,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 5.698,00 |
| Altri vincoli | 0,00 |
| C) Totale parte vincolata | 50.782,08 |
| Parte destinata agli investimenti | |
| D) Totale destinata a investimenti | 0,00 |
| E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 284.540,70 |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ | 0,00 |

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 | |
|--|-------------|
| Utilizzo quota vincolata | |
| Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL) | 0,00 |
| Utilizzo quota vincolata | 0,00 |
| Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto) | 0,00 |
| Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto) | 0,00 |
| Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

| Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse accantonate al 1/1/2023 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) (2) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 | Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione |
|---|--|---------------------------------|---|--|---|---|--|
| | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e)=(a)+(b)+(c)+(d) | (f) |
| Fondo anticipazioni liquidità | | | | | | | |
| Totale Fondo anticipazioni liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | | |
| Totale Fondo perdite società partecipate | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo contenzioso | | | | | | | |
| | fondo contenzioso project financing cimitero comunale | 385.422,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 385.422,13 | 0,00 |
| Totale Fondo contenzioso | | 385.422,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 385.422,13 | 0,00 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | | | | | |
| 249700/0 | *NON USARE* FONDO SVALUTAZIONE CREDITI | 35.150,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 35.150,52 | 0,00 |
| Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità | | 35.150,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 35.150,52 | 0,00 |
| Fondo garanzia debiti commerciali | | | | | | | |
| Fondo di garanzia debiti commerciali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | | | | | | |
| Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti(4) | | | | | | | |
| | accantonamento indennità fine mandato | 2.439,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.439,86 | 0,00 |
| | somme di dubbia iscrizione | 13.204,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 13.204,78 | 0,00 |
| | entrata da sentenza corte d'appello | 18.249,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 18.249,10 | 0,00 |
| | entrata da sentenza corte d'appello (cap. entrata 50100) | 51.825,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 51.825,01 | 0,00 |
| | accantonamento PER SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI DELLA SEDE MUNICIPALE anno 2017. DITTA COOP. | 2.093,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.093,48 | 0,00 |
| | SOCIALE ARL SPERANZA DI ROVIGO | | | | | | |
| Totale Altri accantonamenti | | 87.812,23 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 87.812,23 | 0,00 |
| TOTALE | | 508.384,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 508.384,88 | 0,00 |

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

| Capitolo di entrata | Descrizione | Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse vincolate al 1/1/2023 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti) | Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) - (dati presunti) | Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+) | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 | Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione |
|--|--|-------------------|---|-------------------------------|---|--|--|--|---|---|--|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f) | (g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f) | (i) |
| Vincoli derivanti dalla legge | | | | | | | | | | | |
| | quota fondone non utilizzata DL 34/2020 art. 106 | | quota fondone non utilizzata DL 34/2020 art. 106 | 43.469,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 43.469,08 | 0,00 |
| | Ristori entrata covid IMU TOSAP | | Ristori entrata covid IMU TOSAP | 1.514,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.514,00 | 0,00 |
| Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1) | | | | 44.983,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 44.983,08 | 0,00 |
| Vincoli derivanti da Trasferimenti | | | | | | | | | | | |
| | Quota ristori specifici non consumati (sanificazione) | | Quota ristori specifici non consumati (sanificazione) | 101,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 101,00 | 0,00 |
| Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2) | | | | 101,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 101,00 | 0,00 |
| Vincoli derivanti da finanziamenti | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | | | | | | | | |
| 54501/0 | contributo Investimento 1.4.4 SPID CIE missione 1 del PNRR CUP I91F22000910006 | 265560/0 | Investimento 1.4.4 SPID CIE missione 1 del PNRR CUP I91F22000910006 | 0,00 | 14.000,00 | 10.706,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.294,00 | 0,00 |
| 54503/0 | PNRR "Adozione Piattaforma PagoPA" M1C1 INV. 1.4.3. CUP I91F23000430006 | 54503/0 | PNRR "Adozione Piattaforma PagoPA" M1C1 INV. 1.4.3. CUP I91F23000430006 | 0,00 | 7.284,00 | 4.880,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.404,00 | 0,00 |
| Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4) | | | | 0,00 | 21.284,00 | 15.586,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 5.698,00 | 0,00 |
| Altri vincoli | | | | | | | | | | | |
| Totale altri vincoli (h/5) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE RISORSE VINCOLATE (h)=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5) | | | | 45.084,08 | 21.284,00 | 15.586,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 50.782,08 | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1) | | | | | | | | | | 0,00 | |

| | |
|---|------------------|
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'Ente (i/4) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i)=(i/1+i/2+i/3+i/4+i/5) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/1+h/1-i/1) | 44.983,08 |
| Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/2+h/2-i/2) | 101,00 |
| Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/3+h/3-i/3) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/4+h/4-i/4) | 5.698,00 |
| Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/5+h/5-i/5) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i=h-i) (i) | 50.782,08 |

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

L'importo attualmente risulta a zero in quanto devono ancora essere effettuati gli ultimi affidamenti nell'anno 2023 relativamente agli investimenti, pertanto si procederà con la valutazione corretta delle economie da destinare agli investimenti con il rendiconto 2023.

Mentre le risorse destinate agli investimenti derivanti dal Rendiconto 2022, sono state interamente applicate al Bilancio 2023.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

| Capitolo di entrata | Descrizione | Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023 | Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto) | Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) | Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 | Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione |
|--|-------------|-------------------|-------------|---|---|---|--|---|---|--|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e) | (g) |
| TOTALE | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n) | | | | | | | | | 0,00 | |

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; Si evidenzia che la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018 Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione 2024-2026, per il solo esercizio 2024, è stato redatto indicando le previsioni di cassa di entrata e spesa, come risulta dal quadro generale riassuntivo, contenuto nei prospetti dell'allegato 9 del D.lgs 118/2011, da cui risulta un fondo di cassa finale presunto positivo.

Le previsioni di cassa sono state formulate in modo da non superare la somma tra gli stanziamenti di competenza ed i residui iniziali.